



## IL GUSTO DEL FUTURO

Progetto triennale sperimentale rivolto agli adolescenti

L' Educazione all'alimentazione sostenibile verso l'Agenda ONU 2030

Salutogenesi e prevenzione dei disturbi alimentari in chiave di sostenibilità, salute e benessere

### Ente promotore

**Andriani S.p.A. Società Benefit** impegnata nell'ambito della produzione alimentare di cereali e legumi e nella ricerca avanzata sull' agricoltura sostenibile <https://www.andrianispa.com/>, con la cooperazione di **Magia Verde Onlus**, <https://www.google.com/search?client=firefox-b-d&q=magia+verde+onlus>, che sostiene numerose iniziative di educazione in Italia e nei paesi in via di sviluppo e collabora con l'impresa per divulgare l'educazione alimentare.

### Analisi del contesto e macro obiettivi

#### *Un ambiente alimentare complesso*

L'ambiente alimentare è ricco di stimoli fuorvianti, che rendono sempre più difficile sviluppare un comportamento alimentare equilibrato nel rispetto di ambiente, salute e risorse umane, come indicano gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Le nuove generazioni si trovano di fronte a una situazione complessa, che richiede nuove competenze per poter garantire l'approvvigionamento di cibo di qualità anche in futuro, senza compromettere salute e ambiente.

D'altra parte, il comportamento alimentare degli adolescenti presenta criticità, accentuate dall'emergenza sanitaria dell'ultimo anno e dall'isolamento sociale che ne è conseguito. I disturbi del comportamento alimentare (DCA) sono in fase di crescita, mentre l'età di insorgenza tende sempre più ad abbassarsi.

#### *Rinnovare l'educazione alimentare*

I progetti di educazione alimentare rivolti agli adolescenti sono meno diffusi rispetto a quelli dedicati alle scuole di altro ordine e i percorsi esistenti forniscono spesso messaggi contraddittori.

Diverse ricerche mostrano che l'educazione alimentare fondata su indicazioni prescrittive, basate esclusivamente sull'analisi dei dati nutrizionali e sui consigli dietetici, non hanno una ricaduta positiva sulle scelte alimentari dei giovani; possono, al contrario, risultare un fattore di rischio per i disturbi correlati all'alimentazione.

Questo progetto di ricerca-azione intende sviluppare strategie di superamento delle criticità creando un gruppo di lavoro che favorisca lo scambio intergenerazionale e renda i giovani protagonisti di un percorso di apprendimento e comunicazione fra pari.

#### *Uno spazio di formazione che genera esperienze di cambiamento*

In particolare, si desidera costruire, insieme a loro, un percorso di apprendimento che favorisca la scoperta della relazione fra cibo, ambiente, salute e risorse umane, aiutandoli a interpretare i molteplici collegamenti che conducono alla tavola apparecchiata attraverso la ricerca e la sperimentazione di pratiche volte ad acquisire competenze su uno stile di vita sostenibile.

**Andriani S.p.A. Società Benefit**  
Italy, 70024 Gravina in Puglia (Bari) Via  
Niccolò Copernico s.n. Zona PIP  
[www.andrianispa.com](http://www.andrianispa.com)

Registro Imprese di Bari  
REA BA516296  
P. IVA e C.F. 06880780728 • SDI W7YVJK9  
Cap. Soc.: Euro 15.000.000 i.v.

T +39 080.325.58.01  
F +39 080.322.13.04  
[info@andrianispa.com](mailto:info@andrianispa.com)  
pec: [andrianispa@pec.it](mailto:andrianispa@pec.it)





Si mira, quindi, a creare un ambiente che consenta ai giovani di mettere in pratica, autonomamente, esperienze da inserire nelle trame della vita quotidiana e di trasformarle in consuetudini.

### *Esperti, docenti e studenti insieme per imparare gli uni dagli altri*

Per raggiungere questo obiettivo verrà creata una comunità di apprendimento che consenta lo scambio fra le generazioni e permetta a esperti, docenti e studenti di imparare insieme, gli uni dagli altri, osservando e guidando le dinamiche che si creeranno durante il percorso.

Dopo una fase iniziale di scambio fra esperti e docenti, per presentare le tematiche in gioco, tutto il percorso formativo avrà quindi carattere di laboratorio, per procedere attivamente al costante rinnovamento di contenuti ed esperienze, sulla base delle esigenze emergenti.

### *La comunicazione fra giovani come filo conduttore*

L'aspetto innovativo di tutto il percorso è offrire ai giovani la possibilità di approfondire le competenze legate alla comunicazione, aiutandoli a "coltivare" uno spazio dedicato ai temi dell'alimentazione sostenibile in rete, nei canali che condividono abitualmente.

In altre parole, si intende formare un gruppo di giovani influencer capaci di comunicare le loro esperienze e di coinvolgere altri coetanei a sperimentare e comunicare testimonianze sul tema della sostenibilità, nei contesti che apprezzano e riconoscono.

L'obiettivo è rendere i giovani autonomi nella costruzione e nella gestione di questi spazi, e nel contempo aiutarli a definire regole che garantiscano correttezza scientifica, rispetto e sostenibilità da ogni punto di vista. Si è scelto, quindi, di progredire a una progettazione sperimentale in piccoli gruppi, per poter rilevare, comprendere e superare le criticità.

### *Dal piccolo gruppo alla comunità di apprendimento allargata*

In ogni scuola verrà indentificata una classe di riferimento, denominata classe "guida", che insieme ai docenti di diverse discipline, inizierà la sperimentazione delle pratiche di sostenibilità per poi disseminarle, attraverso la comunicazione in rete, fra i compagni di altre classi e in un secondo tempo all'esterno della scuola.

Tutti i docenti della scuola stessa potranno partecipare al percorso di formazione dedicato e saranno sollecitati ad attivare scambi con la classe "guida", per fornirle sostegno durante la progettazione e influenzarne l'evoluzione.

### *Monitoraggio costante*

Il costante monitoraggio del processo di comunicazione assicurerà la sua valutazione, consentirà di rafforzarne l'efficacia e di condividere i risultati con la comunità, fornendo la base per interventi migliorativi.

### *Ricerca di partner e definizione di una rete di contatti per rafforzare le competenze*

Durante il percorso si manterrà viva l'attenzione verso Istituzioni pubbliche e private interessate alle tematiche sviluppate, per costruire nuove relazioni e formare una rete di competenze nell'interesse del Progetto e dei partecipanti.



## Obiettivi specifici

### *Rispetto al comportamento e all'acquisizione di competenze nella comunicazione*

- *Valorizzare* l'attitudine al cambiamento e alla condivisione di obiettivi comuni attraverso il rafforzamento dell'autostima e delle capacità progettuali.
- *Spostare* l'attenzione dall'individualità al gruppo e favorire, così, il superamento delle criticità psicologiche e la prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare, attraverso il sostegno reciproco.
- *Favorire* la sperimentazione di pratiche sostenibili legate all'alimentazione che stimolino cambiamenti concreti nella direzione degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.
- *Imparare a comunicare e condividere* le esperienze utilizzando le reti di scambio giovanili, occupate, talvolta, dalla pubblicità e da altri messaggi fuorvianti, per trasmettere contenuti educativi e aggreganti.
- *Capire l'importanza* di parlare con gli amici e i coetanei delle tematiche legate al cibo in relazione alla salute, all'ambiente e alle risorse umane.
- *Dare voce e spazio*, quindi, a una nuova "influencer" etico sostenibile, creata dai giovani per i giovani (previa condivisione con il gruppo di lavoro).
- *Promuovere una comunicazione costante* attraverso la rete, per mezzo di testi, filmati, interviste, che documentino e comunichino il lavoro svolto, in primo luogo fra i coetanei del gruppo di lavoro, quindi anche all'esterno.

### *Rispetto alle esperienze da realizzare*

- *Sviluppare competenze* sul cibo che mettano in gioco conoscenze interdisciplinari per influenzare le azioni quotidiane e la scelta nella direzione del benessere e della sostenibilità.
- *Saper individuare* rischi e insicurezze.
- *Comprendere i legami* fra il benessere individuale e il modo di mangiare.
- *Conoscere la relazione* fra cibo e risorse ambientali.
- *Individuare* le risorse umane coinvolte nella produzione e nella trasformazione del cibo e imparare a valorizzarle e rispettarle.
- *Riconoscere le differenze* culturali, sociali e individuali che regolano la scelta del cibo e saperle accettare e rispettare.
- *Acquisire la capacità* di acquistare e cucinare il cibo in base a tutte le competenze descritte negli obiettivi precedenti.

## Gruppo di riferimento destinatario del progetto

Studenti, docenti e famiglie delle scuole secondarie di secondo grado

## Gruppo di riferimento per lo sviluppo del percorso sperimentale

-3 scuole con differenti indirizzi disciplinari (\*)

Istituto ISS R.GorJux-N.Tridente-C.Vivante, turistico, tecnico, commerciale  
Bari

Istituto A.Cairolì, Liceo delle scienze Umane, Linguistico, Economico sociale, Musicale  
Pavia

Centro Formazione professionale Aldo Moro, Operatori ristorazione e sala bar, legno, termoidraulico, meccanico  
Valmadrera, Lecco





- 1 classe “guida” in ogni scuola per i laboratori di progettazione e approfondimento,
  - tutte le classi della scuola: (2800 studenti circa) coinvolte nel percorso di comunicazione e nella condivisione di alcune tappe
  - scuole esterne, per la comunicazione allargata attraverso la rete.
- (\*) Uno degli obiettivi del Progetto è promuovere lo scambio all’interno della scuola e fra le scuole partecipanti.  
(\*) Alle tre scuole selezionate potranno essere aggiunte una o più scuole, nel corso del triennio, qualora si presentasse l’opportunità.

## **Gruppo di riferimento per la formazione e l’accompagnamento del percorso**

### **Progettazione, supporto metodologico durante il percorso, sviluppo tematiche legate alla nutrizione**

Carla Barzanò, dietista, specializzata in didattica dell’educazione alla salute e educazione alimentare

### **Coordinamento nazionale**

Sara Rossi, referente gruppo di lavoro Andriani per il sostegno alla diversità e all’inclusione

### **Supporto laboratori di comunicazione**

Michele Rovati, regista, esperto nello sviluppo della comunicazione sulle tematiche legate al cibo in relazione all’educazione alimentare nelle scuole

### **Supporto sulle tematiche psicologiche**

Marco Francescon, psichiatra, docente di psicologia dell’età evolutiva Università di Pavia  
Daniela Scotto di Fasano, psicologa, specializzata nell’età evolutiva

### **Supporto sulle tematiche legate a scambi con altri paesi/culture, in particolare in relazione ai paesi in via di sviluppo**

Maria Pia Macchi, presidente Onlus Magia Verde, psicologa, specializzata in ecologia umana

### **Supporto sulle tematiche legate alla produzione sostenibile**

Filippo Capurso, coordinatore per i temi di Sviluppo Sostenibile, Andriani S.p.A. Società Benefit  
Rossella Labarbuta, responsabile Osservatorio Nutrizionale, Andriani S.p.A. Società Benefit  
*(All’interno dell’azienda Andriani sono disponibili per approfondimenti durante il percorso altri referenti specializzati sulle tematiche della sostenibilità, su richiesta del Gruppo di lavoro).*

### **Supporto sulle tematiche legate alle dinamiche del mercato e responsabile monitoraggio**

Manuela Schinaiai, esperta indagini sociali

### **Tutor didattico per Pavia**

Caroline Occhipinti, docente francese

### **Tutor didattico Bari**

Giovanna Paradiso, docente inglese

### **Tutor didattico Lecco**

Patrizia Vassena, coordinatrice interna Centro Formazione





## Tempi

Avvio anno scolastico 2021-2022

Progetto triennale

## Parole chiave della metodologia didattica

Ricerca azione, didattica di laboratorio, interdisciplinarietà, apprendimento cooperativo, comunicazione, didattica “trialogica” con realizzazione di “prodotti” da condividere dal piccolo gruppo al gruppo allargato.

## Parole chiave per lo sviluppo del Progetto

**Sostenibilità**, rispetto agli obiettivi dell’agenda 2030 ONU, e nel contempo in relazione alla metodologia didattica e alle relazioni fra i partecipanti, orientate a garantire la massima partecipazione e l’acquisizione di pratiche e modelli operativi efficaci nella direzione del cambiamento.

**Accessibilità**, valorizzando le potenzialità inclusive del Progetto, aperto a diverse fasce d’età e gruppi di riferimento, nel rispetto delle differenze sociali, culturali e individuali (anche legate a problemi di salute).

**Misurabilità**, in riferimento alla possibilità di mettere a fuoco il grado di coinvolgimento dei partecipanti e la ricaduta delle esperienze sviluppate attraverso il monitoraggio.

**Comunicabilità e rilevanza**, attraverso lo sviluppo di strumenti di comunicazione efficaci e innovativi che rendono il percorso fruibile anche dall’esterno e allargano il gruppo di riferimento.

## Interventi previsti

### Formazione docenti inserita nella piattaforma Sofia con crediti formativi

Il numero di partecipanti è limitato a 50 presenze

I crediti formativi erogati comprendono 12 ore nell’aula virtuale e 40 ore riconosciute per le attività didattiche sperimentali sviluppate dai docenti nelle classi.

## Primo anno

### Ottobre/Maggio

12 ore di formazione nell’aula virtuale: 6 incontri ,a carattere di laboratorio, da sviluppare durante il percorso per attivare la progettualità, accompagnare le esperienze nelle classi guida e favorire la disseminazione nelle altre classi.

### Presentazione del percorso e dei contenuti

1. Il comportamento alimentare degli adolescenti e lo sviluppo di un ambiente che genera salute.  
C.Barzanò, S.Rossi, D. Scotto di Fasano, M.Francescon  
*Temì: gli obiettivi del percorso e le opportunità da valorizzare per rendere l’ambiente di apprendimento capace di generare salute.*
2. L’alimentazione sostenibile, esperienze verso gli obiettivi dell’agenda Onu 2030.  
C.Barzanò, F. Capurso, R. Labarbuta  
*Temì: le scelte alimentari e la loro relazione con salute, ambiente e risorse umane; le possibilità di indirizzarle per raggiungere gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile indicate dall’ Agenda Onu 2030.*





3. Dalla spesa, alla cucina alla ricerca del menu sostenibile.

C.Barzanò, F.Capurso, R.Labarbuta, M.P. Macchi

*Temi: regole Europee per la sicurezza alimentare, etichette, scelta, ricette. Spunti di cucine e tradizioni di altri paesi. Come dare forma a un menu sostenibile.*

4. Comunicare l'alimentazione sostenibile. Percorsi per documentare e condividere le esperienze. Le reti giovanili, rischi e opportunità dal gruppo guida alle altre classi per attivare lo scambio.

M.Rovati, D.Scotto di Fasano, M.Francescon

*Temi: il significato della rete per i giovani. Come coinvolgerli nella progettazione della comunicazione e prevenire le distorsioni della rete. Le regole di comportamento, il coinvolgimento emotivo; comunicazione e cambiamento.*

5. Sulla via del cambiamento, i docenti raccontano: esperienze, emozioni, criticità e strategie di superamento

M.Schinaia, D.Scotto di Fasano, M. Francescon accompagnano le riflessioni dei docenti.

*Temi: Insieme per mettere a fuoco il significato delle esperienze e valutare le possibilità per orientarle.*

6. Come è andata? Come continuare? Riflessioni condivise sul percorso effettuato e ipotesi per il proseguimento.

M.Schinaia, D.Scotto di Fasano, M. Francescon accompagnano le proposte dei docenti.

*Temi: Valutare e ri-progettare il percorso.*

## **Gennaio / Maggio**

40 ore riconosciute per le attività didattiche sviluppate con gli studenti, con il costante sostegno degli esperti. Questa fase della Formazione è dedicata, in particolare, ai docenti delle classi "guida." Possono però partecipare anche docenti di altre classi della scuola, che intendano approfondire laboratori di comunicazione fondati sull'esperienza al fine di promuovere lo scambio con le classi "guida" e l'interattività negli spazi della rete.

## **Secondo e terzo anno**

Le ore e le tematiche della formazione e delle attività didattiche, verranno concordate in itinere con i docenti, in sintonia con le esigenze emergenti dal monitoraggio e comprenderanno la progettazione e la realizzazione di scambi con docenti e studenti delle altre classi della scuola.

## **Formazione studenti**

### *Laboratori con il supporto degli esperti*

I laboratori previsti nel triennio si svilupperanno con il costante supporto degli esperti, attraverso le tappe descritte di seguito. Gli esperti verranno coinvolti da docenti e studenti senza schemi prefissati, in base agli interessi e alle esigenze che si andranno delineando.

La comunicazione esterna alla scuola rappresenta un obiettivo che si potrà concretizzare soprattutto nel secondo e terzo anno, dopo aver collaudato gli strumenti nei gruppi di lavoro interni.

I laboratori con gli studenti inizieranno nel gennaio 2022

### *1. Vivere insieme esperienze sostenibili...*

Sulla base dei temi affrontati nella formazione dei docenti, i ragazzi della classe "guida" verranno sollecitati a sviluppare e documentare esperienze, a scuola e a casa, e a tracciare insieme le basi della comunicazione attraverso lo scambio fra coetanei, costantemente supportato da esperti e docenti. L'attenzione sarà focalizzata in particolare sui temi della sostenibilità legati al cibo, dalla terra al piatto, con particolare riferimento a:

Produzione, spesa, conservazione, prevenzione degli sprechi, protezione del clima, sperimentazione di ricette e menu sostenibili fra le mura domestiche.





2. *...Imparare a comunicarle...*

- Studenti delle classi “guida” e regista lavoreranno insieme per costruire un percorso di comunicazione attraverso filmati da inserire in rete. Verranno esaminati i messaggi e le pubblicità sul cibo nei canali delle reti giovanili.

3. *...Condividere il percorso di comunicazione con gli amici...*

- La comunicazione sarà rivolta, in primo luogo, alle altre classi della scuola, per discuterla, esaminarla e se necessario migliorarla, sulla base di regole che rispecchiano criteri etici di sostenibilità, solidarietà e inclusione...La classe guida sarà in grado di accogliere altre classi, per farsi portavoce del percorso, e di inserire nei messaggi elaborati altri contributi, costruendo sinergie. Varrà inoltre promossa la comunicazione con le altre scuole partecipanti.

4. *...Organizzare eventi di condivisioni ...*

- Per sollecitare l’interesse dei coetanei della scuola, e di altri gruppi di riferimento (famiglie, docenti) sui contributi prodotti, verranno organizzati periodici eventi in ambito scolastico.

- *5. Condividere la comunicazione in un gruppo allargato di giovani...*

- Dopo questa prima fase di prova, i contributi della classe “guida”, arricchiti dagli spunti delle altre classi, verranno inseriti nei canali giovanili prescelti dal Gruppo di lavoro e diffusi attraverso altri eventi. È prevedibile la traduzione dei contributi in altre lingue.







PERCORSO DIDATTICO TRIENNALE  
“IL GUSTO DEL FUTURO”

PERIODO	2021-22	2022-23	2023-24
Settembre	<i>Costituzione</i> gruppo di lavoro. Identificazione classe “guida.”	Rinnovamento gruppo di lavoro.	Rinnovamento Gruppo di lavoro.
Ottobre -Dicembre	<i>Formazione</i> docenti della classe “guida” e di altre classi delle scuole coinvolte.	<i>Aggiornamento</i> docenti e <i>approfondimenti</i> tematici.  <i>Proseguimento</i> esperienze studenti, scambio e comunicazione fra loro con approfondimenti tematici e sostegno esperti in sintonia con gli interessi manifestati.	<i>Aggiornamento</i> docenti e approfondimenti tematiche.  <i>Proseguimento</i> esperienze studenti e comunicazione come anno precedente, sviluppando le tematiche secondo le esigenze emerse.
Gennaio- Marzo	<i>Laboratori / esperienze</i> con il cibo.  <i>Documentazione.</i>  <i>Progettazione</i> dei comunicati con la classe “guida.”  <i>Esame pubblicità</i> esistente e proposte.  <i>Definizione</i> codice di comportamento con regole condivise.	<i>Nuove esperienze</i> con il cibo della classe “guida.”  <i>Comunicazione.</i>  <i>Condivisione</i> fra le classi e accoglienza dei loro contribute.  <i>Arricchimento</i> della rete, condivisione con le altre scuole coinvolte.	<i>Ingresso canali</i> social esterni al gruppo di lavoro allargato, scelti fra quelli favoriti dai giovani.
Aprile- Giugno	<i>Attivazione</i> rete esterna alla classe per comunicazione, contatti e scambi con altre classi, valutazione dati monitoraggio.	<i>Rinnovamento</i> costante esperienze e comunicazione, creazione di eventi condivisi con tutta la scuola valutazione dati monitoraggio. Evetuale ricerca di partner fra istituzioni pubbliche e private interessate alle tematiche in gioco.	<i>Eventi, condivisioni</i> allargate, valutazione monitoraggio, riprogettazione.





## Risultati attesi

- *Formare* una comunità di apprendimento attiva, capace di affrontare e interpretare la complessità del mondo alimentare, sviluppando pratiche di sostenibilità e comunicandole all'esterno.
- *Costruire* quindi uno spazio/piattaforma di comunicazione dedicata alla condivisione fra i giovani su queste tematiche perche diventino influencer nella direzione della sostenibilità.
- *Consolidare* i rapporti con le famiglie.
- *Condividere un modello* educativo per l'educazione all'alimentazione sostenibile efficace, che serva come riferimento per il proseguimento del percorso nella scuola e il suo allargamento in nuove sedi.
- *Ottenere una accurata documentazione del percorso*, corredata dalla valutazione attraverso il monitoraggio per assicurarne la diffusione.
- *Disseminare* le pratiche educative sperimentate in differenti contesti/scuole legati alla formazione di docenti e studenti.

